

Resoconto intermedio sulla gestione del Gruppo Itway al 31 marzo 2016

> Itway S.p.A.
Via L. Braille, 15
48010 Ravenna Italy
Tel. +39.0544.288711
Fax +39.0544.463481

> Cap. Soc. € 3.952.659 i.v.
Reg. Imprese RA n° 01346970393
R.E.A. n° 137688
C.F.: 01346970393
P.IVA: IT01346970393

> www.itway.com



Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

(scadenza approvazione bilancio al 31 dicembre 2016)

Giovanni Andrea Farina	Presidente ed Amministratore Delegato
Cesare Valenti	Consigliere delegato
Gabriele Brusa	Consigliere indipendente
Giuseppe Parrello	Consigliere indipendente
Claudia Palella	Consigliere indipendente

Collegio sindacale

(scadenza approvazione bilancio al 31 dicembre 2016)

Alessandro Antonelli	Presidente
Daniele Chiari	Sindaco effettivo
Silvia Caporali	Sindaco effettivo

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato Sonia Passatempi (Direttore Amministrativo del Gruppo) dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili delle società del Gruppo Itway.

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

L'incarico di revisione è stato conferito dall'Assemblea ordinaria dell'11 gennaio 2010 per il novennio scadente con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 e, ai sensi della normativa vigente, non può essere rinnovato.

Modifiche alla disciplina delle relazioni finanziarie periodiche introdotte dal D.lgs. 15 febbraio 2016, n. 25

Il legislatore nazionale è recentemente intervenuto mediante il D.lgs. Del 15 febbraio 2016, n. 25, per dare attuazione alla Direttiva 2013/50/Ue, con la quale è stata modificata, in particolare, la Direttiva 2004/109/ce, sull'armonizzazione degli obblighi di trasparenza riguardanti le informazioni sugli emittenti i cui valori mobiliari sono ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato (c.d. Direttiva Transparency).

Nel recepimento della disciplina europea, il legislatore è intervenuto per modificare le disposizioni relative alle relazioni finanziarie, innovando le regole inerenti alle pubblicazioni di informazioni periodiche relative al primo e al terzo trimestre di esercizio da parte di emittenti quotati, aventi l'Italia come stato membro d'origine.

Nella precedente formulazione, l'art. 154-ter (relazioni finanziarie), comma 5, prevedeva che: “[...]5. *Gli emittenti azioni quotate aventi l'Italia come Stato membro d'origine pubblicano, entro quarantacinque giorni dalla chiusura del primo e del terzo trimestre di esercizio, un resoconto intermedio di gestione che fornisce: a) una descrizione generale della situazione patrimoniale e dell'andamento economico dell'emittente e delle sue imprese controllate nel periodo di riferimento; b) un'illustrazione degli eventi rilevanti e delle operazioni che hanno avuto luogo nel periodo di riferimento e la loro incidenza sulla situazione patrimoniale dell'emittente e delle sue imprese controllate [...]*”

Ai sensi citato Decreto legislativo, il contenuto del predetto comma è stato così riformulato: “[...]5. *Con il regolamento di cui al comma 6, la Consob può disporre, nei confronti di emittenti aventi l'Italia come Stato membro d'origine, inclusi gli enti finanziari, l'obbligo di pubblicare informazioni finanziarie periodiche aggiuntive consistenti al più in: a) una descrizione generale della situazione patrimoniale e dell'andamento economico dell'emittente e delle sue imprese controllate nel periodo di riferimento; b) una illustrazione degli eventi rilevanti e delle operazioni che hanno avuto luogo nel periodo di riferimento e la loro incidenza sulla situazione patrimoniale dell'emittente e delle sue imprese controllate.*”

A seguito dell'introduzione di una nuova delega regolamentare, inoltre, l'articolo è stato integrato con successivo comma 5-bis, che fornisce principi e criteri direttivi per la sua definizione: “[...]5-bis. *Prima dell'eventuale introduzione degli obblighi di cui al comma 5, la Consob rende pubblica l'analisi di impatto effettuata ai sensi dell'art. 14, comma 24-quater, della legge 28 novembre 2005, n. 246. Quest'ultima, in conformità alla disciplina comunitaria di riferimento, esamina, anche in chiave comparatistica, la sussistenza delle seguenti condizioni: a) le informazioni finanziarie periodiche aggiuntive non comportano oneri sproporzionati, in particolare per i piccoli e medi emittenti interessati; b) il contenuto delle informazioni finanziarie periodiche aggiuntive richieste è proporzionato ai fattori che contribuiscono alle decisioni di investimento assunte dagli investitori; c) le informazioni finanziarie periodiche aggiuntive richieste non favoriscono un'attenzione eccessiva ai risultati e*

al rendimento a breve termine degli emittenti e non incidono negativamente sulle possibilità di accesso dei piccoli e medi emittenti ai mercati regolamentati.” Infine, in base al successivo comma 6, “[...]”

La Consob, in conformità alla disciplina europea, stabilisce con regolamento: a) i termini e le modalità di pubblicazione [...] delle eventuali informazioni aggiuntive di cui al comma 5 [...].”

In data 14 aprile 2016, la Consob ha diffuso un documento di consultazione preliminare avente ad oggetto le modifiche alla disciplina delle relazioni finanziarie periodiche introdotte dal D.lgs. 15 febbraio 2016 n. 26 e diffondendo le proprie considerazioni preliminari come di seguito riportate. In sintesi la Consob ha ribadito che la pubblicazione di un’informativa trimestrale rappresenta uno strumento importante per la tutela degli investitori in quanto fornisce ai destinatari del bilancio informazioni tempestive e attendibili sui risultati degli emittenti. Inoltre ha sottolineato che è prassi consolidata, soprattutto da parte degli investitori istituzionali, basare le scelte di investimento su informazioni tempestive e affidabili, pubblicate nel tempo compreso tra la pubblicazione della rendicontazione periodica semestrale e quella annuale. In tale contesto, in assenza di un resoconto trimestrale, potrebbero risultare necessari interventi volti a ripristinare la parità informativa in caso di rumors sull’andamento economico e patrimoniale degli emittenti nel lungo arco temporale tra la pubblicazione della rendicontazione semestrale (settembre) e la pubblicazione del bilancio (aprile). La pubblicazione di un’informativa trimestrale fornisce, infatti, informazioni sull’andamento economico e finanziario nel periodo di riferimento, consolidando, allo stesso tempo, il quadro degli eventi rilevanti secondo un’ottica aggregata. Tale informativa può costituire un valore aggiunto fra i fattori che contribuiscono alle decisioni di investimento, rispetto alla comunicazione puntuale di informazioni privilegiate che siano state eventualmente diffuse nel corso del trimestre. Infine, Consob ha segnalato che, su base volontaria, un numero significativo di emittenti italiani pubblica una rendicontazione contabile trimestrale più completa rispetto al contenuto minimo richiesto. Tali circostanze forniscono una evidenza del fatto che gli emittenti quotati hanno mostrato nel tempo una preferenza a sostenere i costi aggiuntivi per la predisposizione della rendicontazione trimestrale completa, non considerando quindi sproporzionati i relativi costi, rispetto ai benefici di una maggiore trasparenza nei confronti degli investitori.

Itway, al fine di dare continuità con il passato ed in attesa di un intervento risolutore da parte della Consob, anche a seguito delle indicazioni contenute nell’Avviso n. 7587 di Borsa Italiana indirizzato agli Emittenti STAR (“chiarimenti su resoconti intermedi di gestione/STAR Issuers”), ha ritenuto di predisporre e pubblicare il rendiconto intermedio consolidato sulla gestione alla data del 31.03.2016.

Resoconto intermedio sulla gestione al 31 marzo 2016

Nel presente Resoconto intermedio sulla gestione l'analisi dell'andamento economico è stata svolta con riferimento alla situazione economica 31 marzo 2016 del trimestre gennaio-marzo 2016, confrontata con quella dell'analogo periodo 2015.

Le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 31 marzo 2016, 31 marzo 2015 e sono confrontate con quanto risultante dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2015.

I prospetti contabili trimestrali al 31 marzo 2016 sono stati predisposti prima delle imposte e degli effetti fiscali sul risultato del periodo.

I principi contabili, i criteri di valutazione, le stime effettuate ed i principi di consolidamento a cui si è fatto riferimento per la redazione del Resoconto intermedio sulla gestione al 31 marzo 2016 sono, come nell'esercizio precedente, i principi contabili internazionali, definiti come IFRS. In particolare, tali principi richiedono previsioni ("Forward looking statements"). Nel contesto di incertezza economica sotto illustrata, si segnala che tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischiosità ed incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi nel prossimo futuro di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi naturalmente né stimabili, né prevedibili, al valore contabile delle relative voci.

Andamento del Gruppo e del mercato di riferimento

Di seguito è esposto il conto economico sintetico consolidato, confrontato con quello del corrispondente periodo dell'esercizio precedente:

(migliaia di €uro)	Trimestre chiuso al	
	31/03/16	31/03/15
Ricavi		
Ricavi	21.832	21.396
Altri ricavi operativi	270	367
Totale ricavi	22.102	21.763
Costi operativi		
Costi per prodotti	17.352	17.185
Costi del personale	2.621	2.542
Altri costi e oneri operativi	1.768	1.680
Totale costi operativi	21.741	21.407
Risultato operativo lordo (EBITDA)	361	356
Ammortamenti	(106)	(100)
Risultato operativo (EBIT)	255	256
Oneri finanziari netti	(471)	(386)
Risultato prima delle imposte	(216)	(130)

Nel trimestre chiuso al 31 marzo 2016 i ricavi si incrementano di circa l'1,6% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, mentre il Risultato operativo lordo (Ebitda) è di 361 mila Euro rispetto ai 356 mila Euro dell'analogo periodo 2015 ed il Risultato operativo (Ebit) pari a 255 mila Euro è in linea con l'esercizio precedente e il Risultato prima delle imposte pari a -216 mila Euro (-130 mila Euro nello stesso periodo dell'esercizio precedente) è influenzato da una maggiore incidenza degli oneri finanziari del periodo dovuta anche alle rivalutazione dei debiti e crediti in USD della controllata turca la cui valuta locale nel corso dell'ultimo anno si è deprezzata sensibilmente, circa il 17%, sia nei confronti dell'Euro che del Dollaro USA. Al 31 marzo 2016 è una perdita comunque non realizzata. Gli oneri finanziari sono anche influenzati dalla necessità, a fronte di banche che ancora non erogano finanziamenti a condizioni sostenibili e nei volumi necessari per le imprese, di supportare i propri clienti in una situazione ancora di credito contratto, con tempi di incasso che si sono sempre più dilatati nonostante le disposizioni emanate sui termini di pagamento, mentre i principali *vendor* non sono propensi a farsi carico della crisi sistemica, specie dei mercati italiano ed iberico, anzi in alcuni casi si è giunti alla richiesta di pagamento anticipato. A fronte di questo contesto, continuano le contromisure di contenimento delle condizioni di pagamento e di maggiore utilizzo delle operazioni di factoring pro-soluto e di progressivo ricorso ad operazioni di finanziamento a medio termine.

Contesto generale ed andamento del mercato ICT: Assinform ha pubblicato in data 16 marzo 2016 i dati definitivi di comparto del 2015; prendendo in esame il 2015, si è registrata una crescita dell'1% rispetto all'anno precedente, che ha annotato una contrazione dell'1,4%. I segmenti in cui opera il Gruppo sono quelli della Sicurezza, Virtualizzazione e, in start-up, Cloud Computing, definiti "componenti aggiuntive e innovative ICT"; mentre le cosiddette "componenti tradizionali ICT" sono sostanzialmente stabili e le "componenti aggiuntive e innovative ICT" sono cresciute del 4,8%. E' da osservare la continua crescita del comparto

Cloud +28% a 1.225 milioni Euro e del nuovo fenomeno IoT – l'internet delle cose, che trasforma i più diversi prodotti in componenti di sistemi intelligenti per il manufacturing, l'energy management, l'auto motive – Assinform ha fatto una lettura trasversale a diversi comparti, e dà evidenza di una realtà non solo in costante crescita, ma oramai molto consistente, pari per le sole componenti ICT a 1.845 milioni Euro (+ 13,9%). Per gli altri Paesi dove opera il Gruppo queste previsioni sono riparametrabili proporzionalmente alle singole economie nazionali.

Posizionamento sul mercato: nel corso del periodo è proseguito il riposizionamento su nuove linee distributive, finalizzato alla sostituzione di linee a bassi margini con linee a maggior valore aggiunto, che permettano anche minore impiego di circolante.

Politica industriale perseguita dal Gruppo: nel contesto generale indicato, la politica industriale del Gruppo è proseguita nella concentrazione su segmenti di business a più alto valore aggiunto come l'ASA VAR e l'ASA VAS.

L'alleanza con il partner Libanica ha portato il Gruppo, dopo un approfondito studio, ad impegnarsi in una operazione di partnership negli Emirati Arabi Uniti, a Dubai – Sharja con una partecipazione costituita a fine 2014 del 17,1% nella società Itway MENA. Tale società, sfruttando le conoscenze geopolitiche e tecniche di Libanica e tecnico-specialistiche di Itway, si espanderà nei mercati del Middle East e North Africa (MENA). Itway MENA ha iniziato nel corso del 2015 a sviluppare il mercato in EAU, IRAN e Nigeria, i cui risultati attesi sono previsti a partire dall'esercizio in corso.

Struttura e Attività del Gruppo

Il Resoconto intermedio sulla gestione comprende le situazioni contabili delle società del Gruppo Itway, la cui struttura al 31 marzo 2016 era la seguente:



Di seguito si riporta l'elenco delle società consolidate integralmente, sulle quali Itway S.p.A. esercita direttamente o indirettamente il controllo per effetto della disponibilità della maggioranza dei diritti di voto:

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE €	% di possesso diretto	% di possesso indiretto	% di possesso complessivo
Itwayvad S.r.l.	Ravenna	10.000	100%	-	100%
Itway Iberica S.L.	Barcellona	560.040	100%	-	100%
Itway France S.A.S.	Parigi	100.000	100%	-	100%
Itway Hellas S.A.	Atene	846.368	100%	-	100%
Itway Turkiye Ltd.	Istanbul	1.500.000*	100%	-	100%
Itway Cube S.r.l.	Ravenna	10.000	100%	-	100%
Diogene S.r.l.	Roma	78.000	100%	-	100%
Business-e S.p.A.	Ravenna	1.001.084	100%	-	100%
iNebula S.r.l.	Ravenna	10.000	75%	-	75%
Itway RE S.r.l.	Ravenna	10.000	100%	-	100%

* il valore è espresso in Nuova Lira Turca (YTL)

Le società collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto, che coincide con il costo, per quanto in seguito indicato, sono:

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE €	% di possesso diretto	% di possesso indiretto	% di possesso complessivo
BE Innova S.r.l.	Trento	20.000	-	50%	50%
Be Infrastrutture S.r.l.	Ravenna	100.000	-	30%	30%
Itsecurity S.r.l.	Bari	20.000	-	24,9%	24,9%

Elenco delle partecipazioni di minoranza valutate al costo:

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE €	% di possesso diretto	% di possesso indiretto	% di possesso complessivo
Dexit S.r.l.	Trento	700.000	9%	-	9%
Serendipity Energia S.p.A	Ravenna	1.117.758	-	10,5%	10,5%
Idrolab S.r.l.	Cesena	52.500	-	10%	10%
Itway MENA FZC	Emirati Arabi Uniti	35.000 *	-	17,1%	17,1%

* il valore è espresso in Dirham degli Emirati Arabi Uniti (AED)

Di seguito le società controllate non consolidate in quanto non ancora completamente operative:

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE €	% di possesso diretto	% di possesso indiretto	% di possesso complessivo
4Science S.r.l.	Via L. Braille 15 - Ravenna	10.000	100%	-	100%

Il Gruppo Itway opera in tre tipologie principali di attività: da un lato, il core business di Itway, la distribuzione a valore aggiunto di tecnologie software “best of breed” (le migliori tra quelle disponibili, in ogni momento, sul mercato); dall’altro, l’offerta di servizi e consulenza mirati a formare e supportare le aziende nel campo dell’e-business, dell’e-security, del Central Access Management, dell’Internetworking e Wireless. A questi settori di business sono preposte le principali Aree Strategiche di Affari (ASA): l’ASA VAD (Value Added Distribution), l’ASA VAR (Value Added Reseller) e l’ASA VAS (Value Added Services). All’ASA VAD si affianca l’offerta di servizi di formazione, assistenza tecnica e certificazione sviluppata da Itway Academy, rivolta a Value Added Reseller e System Integrator. I punti di forza di Itway risiedono nella capacità di offrire, in modo complementare, una ricca gamma di prodotti e soluzioni software e il supporto consulenziale necessario per garantirne l’utilizzo e l’integrazione. A ciò si aggiunge un’ottima capacità di attenzione e interazione con il cliente (accounting) e la qualità di una formazione (training) calibrata sulle esigenze specifiche di ogni cliente. L’ASA VAR accoglie le attività di Value Added Reseller, System Integration e di Engineering. L’ASA VAS, in fase di start up, accoglie le attività di Value Added Services.

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2016, confrontata con quella al 31 marzo 2015 e al 31 dicembre 2015, è la seguente:

	31/03/2016	31/12/2015	31/03/2015
Disponibilità liquide	6.503	5.237	3.905
Passività finanziarie correnti	(21.413)	(20.167)	(18.430)
Posizione finanziaria netta corrente	(14.910)	(14.930)	(14.525)
Passività finanziarie non correnti	(4.697)	(5.191)	(5.379)
Posizione finanziaria netta totale	(19.607)	(20.121)	(19.904)

La Posizione finanziaria netta corrente è linea rispetto sia al 31 dicembre 2015 che al 31 marzo 2015.

Andamento dei settori: Value Added Distribution

Attraverso il settore *Value Added Distribution* il Gruppo opera nella distribuzione di prodotti specializzati software ed hardware, servizi di certificazione sulle tecnologie software distribuite e servizi di assistenza tecnica pre e post vendita.

I clienti delle società sono “*System Integrator*” e “*Value Added Reseller*” che vendono i prodotti al mercato degli utenti finali.

Di seguito è esposto il conto economico sintetico dell’ASA VAD, confrontato con quello dell’esercizio precedente:

(migliaia di €uro)	Trimestre chiuso al	
	31/03/16	31/03/15
Ricavi	16.078	16.564
Risultato operativo lordo (Ebitda)	121	136
Risultato operativo (Ebit)	30	51
Risultato prima delle imposte	(320)	(212)

I volumi e la redditività del trimestre sono sostanzialmente stabili rispetto allo stesso periodo dell’esercizio precedente. Di seguito viene disaggregata l’analisi per Paese.

Il mercato italiano è quello più importante per il Gruppo ed ha registrato risultati in linea con il budget registrando miglioramenti con lo stesso trimestre dell’esercizio precedente sia in termini di volumi che di redditività. In questo trimestre si è registrata una crescita importante nei settori della security dove il nostro ruolo è sempre più riconosciuto dal mercato.

La controllata turca, pur confermando ancora una volta le prospettive di sviluppo del paese, ha mostrato un primo quarto sostanzialmente in linea con lo scorso esercizio. I risultati del periodo sono però influenzati dall’andamento del cambio della Lira turca che nel primo trimestre dell’esercizio 2016 si è svalutata di circa il 17% rispetto allo stesso periodo del 2015. Questo ultimo fenomeno ha portato ad un innalzamento importante dei listini al pubblico con conseguente pressioni sui margini del canale distributivo.

L’andamento della controllata greca continua nella sua crescita ed è in linea con il budget previsto, nonostante la situazione non facile del Paese.

La controllata iberica ha mostrato un andamento piuttosto negativo, sia per volumi che per marginalità, per via di vari fattori: un primo trimestre generalmente debole in Spagna dopo la crescita dello scorso anno, lo spostamento di alcune trattative al quarto successivo ed infine la riuscita parziale della sostituzione di fatturato/margine di linee non più trattate a partire dal 2016.

Andamento dei settori: ASA Value Added Reseller

Attraverso l'ASA Value Added Reseller il Gruppo opera nei seguenti segmenti di mercato:

- servizi professionali e produzione di soluzioni e tecnologie software per l'e-business;
- distribuzione ed integrazione di prodotti e servizi di sicurezza logica dei sistemi informativi;
- servizi professionali di *system integrator* e di centralizzazione delle applicazioni.

Di seguito è esposto il conto economico sintetico, confrontato con quello dell'esercizio precedente:

(migliaia di Euro)	Trimestre chiuso al	
	31/03/16	31/03/15
Ricavi	6.024	5.199
Risultato operativo lordo (Ebitda)	240	220
Risultato operativo (Ebit)	225	205
Risultato prima delle imposte	104	82

Il primo trimestre è in crescita. Il posizionamento verso i propri prodotti di sicurezza e la disponibilità di questi per la vendita sta iniziando a produrre i primi positivi risultati. La pipeline di offerte è in aumento e si prevede che i prossimi trimestri saranno positivi ed in linea con il budget approvato.

Andamento dei settori: Altri settori

Questi settori, contigui ma non coincidenti con quelli storici, definiti VAD e VAR, nei quali il Gruppo è entrato nel 2013, non contribuiscono ancora in modo rilevante ai risultati del trimestre e pertanto non sono riportati nell'informativa per settore, ma sono importanti come testimonianza della strategia di arricchimento dei segmenti *business*.

I settori innovativi gestiti sono:

- **Servizi informatici "in the cloud"**: "Managed Services", Servizi Gestiti per le PMI in ambiente rete e cloud in area Security, Storage Management, Business Continuity, Green IT, Energy Recovery, analisi intelligente dei flussi di videosorveglianza;
- **Servizi assistiti nelle soluzioni N+SOC e MSSP**, per il controllo di reti;

- **Information Technology for Science** ICT for Cultural Heritage e Data Curation è in fase di start-up

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Si segnala che Itway ha partecipato, a fine aprile 2016, alla Missione del Governo Renzi a Teheran, insieme ad altre 50 aziende italiane e che è stata una delle 17 firmatarie di un Memorandum Of Understanding (MOU) con una azienda Partner Iraniana. Attraverso la partecipata Itway Mena di Dubai nel corso del 2015 è stata fatta una profonda opera di sviluppo in Iran identificando un Partner con cui collaborare nel Paese ricco di prospettive di sviluppo.

Il MOU è stato firmato con Patsa Holding, un Gruppo Specializzato in ICT con una ottima penetrazione nei settori Infrastrutture, Trasporti, Sanità ed ottime conoscenze dei segmenti di sicurezza, Cloud Computing, Data Center, settori dove Itway eccelle. Inizia una cooperazione importante che prevediamo porterà importanti risultati nei prossimi 5 anni.

Evoluzione prevedibile della gestione

Oltre a quanto indicato precedentemente, per l'evoluzione prevedibile della gestione si rimanda al recente Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015.

Operazioni significative, non ricorrenti, atipiche e/o inusuali

Si segnala che nel corso del periodo chiuso al 31 marzo 2016 non sono state poste in essere operazioni significative non ricorrenti, atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006.

Rapporti con le parti correlate

Nel corso del periodo il Gruppo ha intrattenuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con società correlate. Si tratta di rapporti posti in essere nell'ambito della normale attività di gestione, regolati a condizioni contrattualmente stabilite dalle parti in linea con le ordinarie prassi di mercato e qui riportati in sintesi:

in migliaia di €uro	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Itway S.p.A. vs Giovanni Andrea Farina & Co. S.r.l.	415	-	-	1
Business-e S.p.A. vs Be Innova S.r.l.	2.286	10	-	998
Itway S.p.A. Vs Be Innova S.r.l.	156			31
TOTALE	2.857	10	-	1.030

Itway svolge attività di direzione e coordinamento delle società controllate residenti in Italia. Tale attività consiste nell'indicazione degli indirizzi strategici generali ed operativi di Gruppo e nella definizione ed adeguamento del Modello Organizzativo e nell'elaborazione delle politiche generali di gestione delle risorse umane e finanziarie.

Itway S.p.A. non è assoggettata a direzione e controllo da parte di alcuna società.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel periodo sono proseguite le attività di ricerca e sviluppo in particolare nell'area VAR e VAS.

Azioni proprie

La Capogruppo al 31 marzo 2016 possedeva n. 925.815 azioni proprie (pari all'11,71% del capitale sociale), per un valore nominale pari a 462.908 Euro ed un costo iscritto a bilancio per il periodo pari a circa 119 mila Euro; nel corso del periodo sono state acquistate n. 87.301 azioni proprie (pari all'1,10% del capitale sociale) per un valore nominale di 43.651 Euro, come autorizzato dall'Assemblea degli azionisti di Itway S.p.A.

Ravenna, 13 maggio 2016

per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'art. 154-bis comma 2 del D.Lgs. n.58/1998 (Testo Unico della Finanza)

La sottoscritta Sonia Passatempi in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154 -bis del D.Lgs. n.58/1998 (Testo Unico della Finanza) che l'informativa contenuta nel presente Resoconto intermedio sulla gestione del Gruppo corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Ravenna, 13 maggio 2016

Il Dirigente Preposto
Sonia Passatempi

